Allegato n.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Io sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____ C.F. _____ residente a _____
via/piazza_____ n. _____
in qualità di Legale Rappresentante, con la qualifica di (indicare la qualifica del Legale Rappresentante all'interno dell'impresa)_____
(*se procuratore allegare copia semplice della procura notarile, in alternativa dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, del certificato della CCIAA da cui risultino gli estremi della procura notarile - **numero di repertorio, data e luogo di registrazione** - e l'indicazione dei poteri conferiti con la medesima oppure copia della delibera del CDA che ha conferito la procura*);

consapevole della responsabilità penale in cui posso incorrere in caso di affermazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato Decreto

CERTIFICO E DICHIARO:

1) CHE I DATI RELATIVI ALL'IMPRESA SONO I SEGUENTI:

Impresa (*indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica*): _____ con sede legale in _____ Via _____ n. _____
sede operativa *(se diversa dalla sede legale)* in_____
Via _____ n. _____CAP _____
C.F. _____ P. IVA _____ .

per i quali opera il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari non potranno essere diversi da quelli indicati

e che il numero dei dipendenti è: ***(barrare il quadratino che interessa)***

☐ da 1 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ oltre 100;

1a) che l'impresa: ***(barrare il quadratino che interessa)***

☐ non è

☐ è

un'azienda o società sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario **per le quali non si applicano, ai sensi del comma 11 del medesimo articolo, le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento;**

1b) che il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza (***indicare tra quest'ultimi anche i procuratori con poteri di rappresentanza***), di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio che **hanno rivestito tali cariche e sono cessati** nell'anno antecedente alla data di trasmissione della lettera invito è/sono i seguenti:

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale	Carica ricoperta e data cessazione

1c) che il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza (***indicare tra quest'ultimi anche i procuratori con poteri di rappresentanza***), di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio **attualmente in carica** è/sono i seguenti:

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale	Carica ricoperta

2) CHE L'OPERATORE ECONOMICO NON SI TROVA IN ALCUNA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE PREVISTE DALL'ART. 80 DEL D. LGS. 50/2016 COMMI 1, 3, 7, 8, 9 e 10 E PRECISAMENTE:

2a) di essere a piena e diretta conoscenza che nei confronti dei seguenti **soggetti IN CARICA**: titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza (***indicare tra quest'ultimi anche i procuratori con poteri di rappresentanza***), di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

(barrare il quadratino che interessa)

☐ non sono state pronunciate sentenze definitive di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

☐ che nei confronti dei seguenti soggetti *(indicare i nominativi e le qualifiche o cariche rivestite)*:

_____

_____

_____

è stata emessa sentenza definitiva di condanna o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(Non indicare i reati depenalizzati, quelli per cui è intervenuta la riabilitazione ovvero quelli dichiarati estinti dopo la condanna né quelli per i quali è intervenuta la revoca della condanna medesima).

_____

_____

_____

2b) che quanto alle situazioni di cui al comma 1 lett. a), b), c), d) e), f) e g) dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 del medesimo articolo del D.Lgs. 80/2016.

(In tal caso l'operatore economico o il subappaltatore saranno ammessi a provare di aver risarcito o di essersi impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante riterrà che tali misure siano sufficienti, l'operatore economico non sarà escluso dalla procedura d'appalto).

A prova di quanto dichiarato al presente punto 2 b) si allega la seguente documentazione: *(allegare i documenti)*

_____

_____

_____

(Qualora invece un operatore economico sia stato escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza, non potrà avvalersi della facoltà di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

Qualora la sentenza di condanna definitiva non fissi la durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.)

2c) di essere a piena e diretta conoscenza che nei confronti dei seguenti **soggetti CESSATI DALLA CARICA nell'anno antecedente la data di trasmissione della lettera invito:** titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza (***indicare tra quest'ultimi anche i procuratori con poteri di rappresentanza***), di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

(BARRARE UNA DELLE DUE OPZIONI CHE SEGUONO SOLO NEL CASO IN CUI SI SIA DICHIARATA AL PUNTO 1B) LA PRESENZA DI CESSATI, DIVERSAMENTE NON ESPRIMERE ALCUNA OPZIONE IN ORDINE AL PRESENTE PUNTO 2 C)

□ **non sono state pronunciate** sentenze definitive di condanna o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
(Non indicare i reati depenalizzati, quelli per cui è intervenuta la riabilitazione ovvero quelli dichiarati estinti dopo la condanna nè quelli per i quali è intervenuta la revoca della condanna medesima)

oppure

□ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati *(indicare i nominativi e le qualifiche o cariche rivestite)*:

_____

_____

_____

è stata emessa sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis,

346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
(Non indicare i reati depenalizzati, quelli per cui è intervenuta la riabilitazione ovvero quelli dichiarati estinti dopo la condanna né quelli per i quali è intervenuta la revoca della condanna medesima)

_____
_____
_____

ma che l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata, e tale dissociazione viene dimostrata attraverso la produzione della seguente documentazione: ***(allegare i documenti)***

_____
_____
_____

3) CHE L'OPERATORE ECONOMICO NON SI TROVA IN ALCUNA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE PREVISTE DALL'ART. 80 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 50/2016 E PRECISAMENTE:

3a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 **(Obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D.Lgs. n. 50/2016).**

3b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. 50/2016;

3c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità **(Rientrano in tali fattispecie: significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale di una stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);**

3d) di non trovarsi, con la propria partecipazione alla procedura, in una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

3e) di non aver distorto la concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 50/2016, che non possa essere risolta con misure meno restrittive;

3f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva , di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

3g) di non essere iscritto al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

3h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. **(In caso di violazione l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa)**;

3i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e precisamente:

(barrare il quadratino che interessa)

☐ **(per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)** di non essere assoggettabili agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;

oppure

☐ **(per le ditte che occupano più 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)** di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	**Tel.**	**NOTE**	

3l) per i reati di cui agli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152 convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203:

(barrare il quadratino che interessa)

☐ di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152 convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

☐ che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152 convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 **(Si procederà all'esclusione qualora la mancata denuncia dei fatti emerga dagli indizi a base dell'inchiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e sia comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)**;

3m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

4) CHE L'OPERATORE ECONOMICO NON SI TROVA IN ALCUNA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE PREVISTE DALL'ART. 80 COMMI 2, 4 e 6 DEL D.LGS. N. 50/2016 E PRECISAMENTE:

4a) che non sussistono cause di decadenza, sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto

legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

4b) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti **(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015. Non sarà escluso l'operatore economico che ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande)**

Dichiara inoltre i seguenti riferimenti INPS e INAIL e del CCNL Applicato:

INPS

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	**Tel.**	**Matricola Azienda**	

INAIL

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	**Tel.**	**P.A.T.**	

Il CCNL applicato ai dipendenti è il seguente: _____

e che il numero dei dipendenti è: ***(barrare il quadratino che interessa)***

☐ da 1 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ oltre 100;

Indicare l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica:

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	**Tel.**	**NOTE**	

4c) di non trovarsi a causa di atti compiuti o omessi prima della presente procedura in una delle situazioni di cui ai commi 1 , 2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di impegnarsi a non commettere od omettere atti nel corso della medesima riferite alle situazioni di cui sopra;

5) DICHIARA INFINE:

5a) di essere in possesso delle previste autorizzazioni di legge rilasciate dalle competenti autorità in ordine allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara con riferimento all'art. 83, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

5b) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le norme e le condizioni contenute nella lettera d'invito e/o nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nell'eventuale allegato tecnico e di avere la piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'appalto e di aver giudicato inoltre i prezzi remunerativi nel loro complesso;

5c) l'impegno a mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 180 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'ASST MONZA, a prorogarla per ulteriori 180 giorni;

5d) di adempiere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;

5e) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta del costo del lavoro, degli obblighi connessi in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, ai sensi della normativa vigente;

5f) ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 s.m.i., come introdotto dall'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, che negli ultimi tre anni non ha prestato attività lavorativa o professionale presso la propria ditta personale già dipendente della stazione appaltante, con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara;

5g) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

5h) di indicare il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata della ditta e di accettare che tutte le successive comunicazioni relative al presente procedimento siano effettuate esclusivamente mediante il sotto indicato **indirizzo di PEC/FAX**:

FAX _____

PEC: _____

3m) di allegare fotocopia di un documento d'identità non scaduto **(la copia del documento suddetto è documento indispensabile/essenziale)**.

La presente dichiarazione si compone di n. _____ pagine.

Data _____

Timbro dell'impresa e Firma del Legale Rappresentante

_____

Allegare:

- Documento d'identità
- Eventuale copia della procura

Attenzione

- In caso di opzioni plurime si raccomanda di effettuare la scelta barrando il relativo riquadro corretto.
- In caso di partecipazione in forma associata, tale documento dovrà essere presentato distintamente da tutte le ditte riunite, sia nel caso di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa / Consorzi Ordinari / GEIE già costituiti che da costituirsi, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla presente gara.
- In caso di Consorzio di tipo b) e c), di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, la predetta dichiarazione deve essere presentata dal Consorzio e da ciascuna delle imprese esecutrici del presente appalto.
- In caso di subappalto nelle ipotesi di cui all'art 105, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, la predetta dichiarazione deve essere presentata da ciascun subappaltatore.